



JUVENTUS

Trecento tifosi e atmosfera tiepida al raduno di ieri
I giocatori sfilano sorridenti, ma nessuno fa proclami
Tutti sembrano convinti che li attende una stagione senza grandi traguardi
Zoff ammette che solo Viali avrebbe potuto far grande la Juventus

La linea grigia dei bianconeri

Riparte l'avventura-Juve in toni dimessi. Al raduno della squadra c'è in tutti la consapevolezza che gli obiettivi restano praticamente immutati, che il prossimo non sarà un campionato tanto diverso dal precedente. Pressoché dispersa la pattuglia dei grandi del passato, mancano i punti di riferimento, con la vecchia guardia e il gruppo dei nuovi che formano due tronconi ancora separati.

TULLIO PARISI

TORINO La Sisport come Cambridge. Per questa Juve all'inglese, la scelta del centro sportivo della Fiat come sede del raduno della squadra prima della partenza per Buochs, è stata azzeccata. E mancato il padrone di casa Boniperti, ma il grande parco alle spalle del Po, percorso da placidi canottieri ha contribuito a rendere la scenografia adatta alle atmosfere ovalate che circondano questa nuova Juve che non ha intenzione di sognare. Se ci fosse stato anche lo spirito vincente il quadro di stile anglosassone sarebbe perfetto. Invece a ritrovarsi, è una pattuglia di gente che sa già tutto che conosce perfettamente i termini di un domani a cui non può sfuggire un'altra stagione senza grandi traguardi a spingere inutilmente sull'acceleratore sapendo già che più di tanta velocità

il mezzo non riuscirà a produrre. È l'impressione che danno quelli della vecchia guardia. Sfilano leggeri e pieni di sorrisi ma è inutile cercare proclami. Fiere intenzioni tracce profonde di Juve nei loro discorsi. Ognuno parla di sé della sua piccola storia dietro l'angolo. Tricella dice che ha saputo della conferenza solo pochi giorni fa. Barros che non ha mai avuto dubbi sulla propria sorte. Bruno preferisce le battute al confronto con la realtà. Marrocchi guarda incredulo lo stesso Barros il piccoletto ha appena finito di dire che la Juve quest'anno potrebbe costare la sorpresa che la scorsa stagione si è chiamata Inter. Zoff è l'unico a parlare chiaro, come forse non ha mai fatto il suo pessimismo ragionato non lascia dubbi. «Solo Viali ci avrebbe consentito il salto di qualità. Neppure Muller sarebbe bastato. Dite che potremmo essere la sorpresa? Per esserlo ci vogliono qualità superiori e noi non abbiamo spostato di molto il gap tra noi e le più forti. Abbiamo un buon organico, ci manca ancora un centrocampista ma non è assolutamente il caso ancora di parlare di scudetto».

In un cantuccio i nuovi in gran parte anche giovani. Sono spaesati nessuno si è dato da fare per presentarsi ai compagni per aiutare in qualche modo a rompere le prime barriere. C'è poca Juve anche nei loro discorsi. Schillaci simpatico e ruspante vive ancora nell'immagine che i lunghi anni trascorsi a Messina hanno stampato nella sua mente. «Sono qui per imparare. Sono una punta rapida e veloce mi interpreto benissimo con Casiraghi che è più attaccante centrale ma non so se giocheremo insieme». Ricorda il gol più bello un gran tiro al volo finito al l'incrocio contro il Genoa il suo difficile rapporto con Zeman e quello idilliaco con Scoglio Casiraghi invece è più freddo e consapevole. «Sono abituato alle responsabilità perché a 16 anni giocavo già in B e ho affrontato avversari importanti come Vierchowoud contro cui ho fatto

due gol. Meglio la Juve del Milan o dell'Inter perché qui c'è più possibilità di giocare». Appunto, l'ammissione è più che eloquente. Anche Fortunato parla di sé più che della squadra. «Non conosco ancora i piani di Zoff. Ho letto che mi affiderebbe il compito di regista ma non so se sarà così. Nell'Atalanta non l'ho mai fatto».

A nessuno importa un granché di chi sarà il terzo straniero. Il più simpatico Barros è ormai uno della famiglia a tutti gli effetti il più estraneo Zavarov mancò sì è visto. Ha avuto difficoltà burocratiche e ha ritardato di un giorno l'arrivo. Un telegramma di Bush con un saluto a Boniperti in ricordo della visita alla Casa Bianca nell'83 ha aggiunto un tocco di internazionalismo alla cerimonia.

Nel pomeriggio 300 tifosi allo stadio hanno reso un po' più movimentata la partenza della squadra per Buochs. Cerano ad attendere quattro cellulari e 40 fra carabinieri e poliziotti trancamente un po' troppo per quattro saluti scudetti con i nomi di qualche protagonista in un'atmosfera da bar sport. Ma i recenti incidenti del «Fidelitas» avevano consigliato l'eccesso di prudenza.

I quadri della società

Presidente: Giampiero Boniperti
Vicepresidente: Remo Giordanelli
General manager: Pietro Giuliano
Direttore sportivo: Francesco Morini
Responsabile mercato: Nello Governato
Capo degli osservatori: Romano Bizzotto
Allenatore: Dino Zoff
Vice allenatore: Gaetano Scirea
Massaggiatore: Valerio Remino
Preparatore atletico: Claudio Gaudino
Medico sociale: dott. Bosisio
Portieri: S. Tacconi, A. Bonanuti, D. Micillo
Difensori: D. Bonetti, S. Brio, P. Bruno, L. De Agostini, N. Napoli, A. De Min, R. Tricella, C. Bellucci, S. Zoppo
Centrocampisti: A. Caverzan, D. Fortunato, R. Galia, G. Marrocchi, A. Zavarov, M. Moro
Attaccanti: A. Alessio, R. Barros, P. L. Casiraghi, S. Schillaci, C. Pignore, M. De Min



Juve sorridente al raduno. Sopra: Tacconi con il giovane portiere di riserva Bonanuti; Zoff (a sinistra) con Fortunato, ancora un tantino spaesato.

Mettete dei fiori sugli striscioni Firmato Tacconi

TORINO Le vacanze hanno restituito un Tacconi particolarmente diverso dal solito. Non c'è quasi più traccia del simpatico guscione dalla lingua lunga di qualche tempo fa. Le vesti francescane già indossate nei mesi scorsi attraverso l'impegno in iniziative pacifiste sono diventate ormai una scelta di vita. Il portiere si è presentato al raduno della Juve invitando una rappresentanza di tifosi «caldi» di opposte fazioni a riunirsi ogni venerdì insieme a lui e a discutere sui problemi della violenza negli stadi. Sarà anche pronto a pagare a fine campionato, la somma di venti milioni per premiare personalmente lo striscione guidato più simpatico. «Un tentativo forse presuntuoso, ma che voglio assolutamente portare a compimento per cercare di far capire ai tifosi che è inutile continuare con scritte e frasi oltraggiose che istigano alla violenza e che non recano alcuna soddisfazione». Prevenire è meglio che curare, conclude il comunicato di Tacconi. Un linguaggio chiaro, semplice immediato. Un coraggio che il portiere dimostra di possedere non soltanto nelle uscite. E poi un eloquente esempio di risposta con i fatti ai problemi di cui si parla tanto. □TP

BOLOGNA Il tecnico petroniano aspetta Hagi, insiste con la zona, ora rafforzata da quattro «additivi»: Cabrini, Iliev, Giordano e Geovani

La nuova ricetta di Maifredi: tre «vecchietti» e un brasiliano

Il Bologna ricomincia dalla «zona». Gigi Maifredi, dimenticata in fretta la tribolata stagione del debutto in A, va avanti coerentemente col suo modulo Stavolta però ha messo nel motore 4 formidabili additivi: Cabrini, Giordano, Geovani e Iliev. La squadra è più robusta, punta alla zona Uefa, sogna Hagi, ma intanto il presidente Cononi non riesce a trovare uno sponsor accettabile.

WALTER QUAGNELI

BOLOGNA Zona fortissima smentisce. Messa in archivio la claudicante stagione del debutto in serie A il «san tone» di Ospitaletto ha ritrovato il sorriso e rafforzato i propri convincimenti. «Nell'assetto tattico il nuovo Bologna ha spiegato ieri alla presentazione della squadra - non cambierà assolutamente nulla la dunque zona totale presenzia fuorigioco. Non può essere l'andamento alterno dello scorso torneo a farmi cambiare idea. Ovviamente in alcuni frangenti occorrerà qualche correttivo qualche accorgimento un po' più pragmatico ma nella sostanza

za il modulo non può e non deve cambiare». Era più che naturale che Maifredi per perseverare nei suoi disegni tattici a volte ardui avesse bisogno di alcuni uomini d'esperienza. Detto e fatto sotto le Due Torri sono arrivati Cabrini, Giordano, Geovani e Iliev. È il meglio che si potesse trovare in circolazione - spiega trionfante il presidente Cononi - l'ex juventino e l'ex ascolano nei rispettivi ruoli sono i migliori giocatori italiani degli ultimi 30 anni. Lasciamo stare il fattore anagrafico entrambi anche se trentenni hanno ancora tanta birra in corpo e grande entusiasmo

Geovani è un fuoriclasse che alcuni squadroni (Roma Juventus ndr) volevano sottrargli. Iliev è un autentico sicurezza».

Il presidente ha ragione. L'unica incertezza può eventualmente riguardare il brasiliano la «saudade» e un recente infortunio potrebbero lasciar traccia nel suo rendimento. Cabrini (in fascia sinistra) e Iliev («centrale») giocheranno sulla linea difensiva assieme a De Marchi e Luppi. Geovani sarà l'ispiratore della mano vira nella stessa posizione occupata lo scorso anno da Pecci. Giordano sarà all'ala sinistra e affiancherà Poli e Lorenzoni nel «tendente» offensivo che Maifredi continuerà a proporre. E il vecchio capitano? Eraldo Pecci 34 anni va in ritiro ma in tutta onestà ammette: «Il ginocchio destro mi ha fatto tribolare per tutto il campionato. Vedremo se dopo un mese di riposo avrà messo guinzaglio. Ad ogni modo prima del mercato ho detto al presidente costruisci la squadra

senza tenermi in considerazione. Se poi dovesse stare bene ed essere al 100% tanto di guadagnato. Devo tener conto del fattore età. Il romagnolo non si smentisce in fatto di coerenza. Ma c'è da scommettere che fra 15 giorni sgamberà in mezzo al campo a far da balia a Geovani».

Questo Bologna rinnovato negli uomini, ma non nel gioco dove potrà arrivare? «Non pongo limiti alla provvidenza - commenta il presidente - di certo proporrà un bel calcio. Non rischierà più la retrocessione. Per il resto tutto è alla nostra portata». Anche lo scudetto? «Anche». I presupposti per una buona stagione in effetti esistono davvero anche perché Maifredi è carismatico. «Non voglio e non posso fallire ancora». E se alla fine avrà sse anche Hagi? Cononi ha un filo diretto con Bucarest da un paio di mesi. Sembra aver toccato i tasti giusti per convincere i dirigenti della Steaua a trasferire in Italia il giocatore. Ma nelle trattative coi paesi dell'Est c'è sempre qualche interrogativo.

I quadri della società

Presidente: Gino Cononi
Procuratore generale: Valerio Grupponi
Segretario: Stefano Osti
Allenatore: Luigi Maifredi
Vice allenatore: G. Pivatelli
Preparatore atletico: Eugenio Bergamaschi
Allenatore portieri: Piero Persico
Medico sociale: Gianni Nanni
Massaggiatori: Domenico Spadoni, Giovanni Aldrovandi
Portieri: N. Cusin (65), Roberto Sorrentino (55), Marco Carrioni (70)
Difensori: G. Luppi (66), R. Villa (58), M. De Marchi (66), N. Iliev (64), R. Galvani (62), M. Monza (65), A. Cabrini (57)
Centrocampisti: E. Pecci (55), M. Bonini (59), I. Bonetti (64), P. Stringara (62), S. Geovani (64), M. Gianneli (70), C. Troscè (70)
Attaccanti: F. Poli (62), L. Marronaro (61), B. Giordano (58), G. Lorenzoni (64), D. Neri (72), S. Preti (71)



Cabrini e Iliev due nuovi del Bologna che punta in alto.

La probabile formazione

Cusin
Luppi De Marchi ILIEV CABRINI
GEOVANI
Poli Bonini Bonetti
Lorenzo GIORDANO

A DISPOSIZIONE Sorrentino Villa Monza Pecci Stringara Quagiotto Marronaro

1988-89 Cusin, Luppi, Villa, Pecci, De Marchi, Monza, Poli, Bonini, Lorenzoni, Bonetti, Marronaro

LO SPORT IN TV

Raidue. Ore 23 La domenica sportiva
Raidue. Ore 15.15 da Pescara Trofeo Matteotti di ciclismo, 15.45 da Lignano motonautica, 16.15 da Pergusa campionato europeo di auto formula 3000, 20 Domenica sprint
Raitre. Ore 12.30 ciclismo, Corsa del sole, 13 Coppa Davis, Danimarca-Italia 18.35 Domenica gol, 19.45 da Parigi, arrivo dell'ultima tappa del Tour de France
Telemontecarlo. Ore 15.25 da Parigi arrivo dell'ultima tappa del Tour de France, 22.10 Calcio 89, il meglio della stagione (Urss Brasile, finale Olimpiadi di Seul)
Telecapodistria. Ore 11 Sport spettacolo: 13.40 da Monaco di Baviera Germania-Ussr, semifinale di Coppa Davis; 20 Campo Lisee, 20.30 replica di Barcellona-Saripolonia finale di Coppa delle Coppe, 23 sintesi di Germania-Ussr semifinale di Coppa Davis
Italia 1. Ore 12.50 Grand Prix
Cinquestelle. Ore 18.30 Attualità sportiva

BREVISSIME

Ippica. Il «King George» corso ieri ad Ascot è stato vinto da Nashwan (fantino Willie Carson) di proprietà dello sceicco Hamdan Al Maktoum. Premio al vincitore quasi 460 milioni di lire.
Leonard-Duran. I due pugili torneranno ad incontrarsi per la terza volta il 2 novembre prossimo probabilmente a Las Vegas. «Mano di pietra» Duran dovrebbe percepire una borsa di 10 miliardi di lire.
Vela. I sovietici del «Città di Minsk» hanno vinto anche la quinta tappa del Giro d'Italia (Manna di Carrara Marciana Marina) consolidando il loro primato in classifica. Oggi due semitappe: Marciana Marina-Punta Ala e Punta Ala Riva di Traiano (Civitavecchia).
Basket. Un giocatore dell'Avellino Vito Lepore di 25 anni è in coma irreversibile nel reparto rianimazione dell'ospedale di Palermo. Il Lepore è rimasto vittima di un incidente stradale.
Italia '90. L'Iran ha battuto 3-2 la Cina in un incontro del gruppo 5 della zona asiatica. Ora la Cina in classifica è seconda con 8 punti. L'Iran prima a 10. Alla Cina basterà comunque vincere per 1-0 con la Thailandia per qualificarsi in virtù della migliore differenza reti.

SU CON LA VITA!

FINO AL 31 LUGLIO LA TUA VECCHIA AUTO VALE FINO A

Le vacanze sono all'orizzonte e forse la vostra auto è sul viale del tramonto. Se è così, su con la vita!

È un momento magico per passare a un'auto nuova: infatti, fino al 31 luglio il vostro usato vale minimo 1 milione se scegliete 126 o Panda.

L'offerta passa a 1 milione e mezzo per Uno, Duna o Tipo. E se scegliete Regata o Cromia, si sale a 2.000.000! Insomma: qualunque sia il tipo o la marca del

2
MILIONI
E SE VALE DI PIU' LA SUPERVALUTIAMO

vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, fino al 31 luglio è denaro contante per affrontare la strada delle vacanze con tutta la sicurezza e il piacere di guidare una Fiat nuova, da scegliere tra tutte quelle disponibili per pronta consegna.

Non perdetevi tempo: questa speciale offerta non cumulabile vi attende presso tutte le Concessionarie e le Succursali Fiat.

Buone vacanze!

FIAT